

# Dai calcestruzzi al caffè La nuova vita di Italmobiliare

## Il gruppo dei Pesenti compra Caffè Borbone Spesi 140 milioni e lo shopping non è finito

### Nuove avventure

Con la liquidità incassata nel 2015 dai tedeschi la società bergamasca sta diversificando a 360 gradi

di CAROLA OLMI

**C**on i soldi dei tedeschi, l'Italmobiliare guidata (con qualche resistenza in famiglia) da Carlo Pesenti diversifica i suoi investimenti in nuove direzioni. E dopo il recente ingresso in Tecnica Group, annuncia l'acquisto per circa 140 milioni di euro del 60% di Caffè Borbone, società napoletana leader italiana nel settore delle cialde e capsule compatibili. "Nel corso degli ultimi anni Caffè Borbone - si legge in un comunicato - è cresciuto ad un ritmo del 40% annuo, raggiungendo un fatturato di circa 94 milioni di euro nel 2017. Anche per i prossimi anni questo trend sarà sostenuto dall'ulteriore rafforzamento delle vendite nel settore della grande distribuzione e nel canale online dove il marchio Borbone già occupa posizioni di primo piano".

#### GRANDI PROSPETTIVE

In base agli accordi raggiunti, L'Aromatika srl - la società che possiede il marchio Caffè Borbone - sarà controllata da una NewCo nella quale Italmobiliare - a fronte dell'investimento dei circa 140 milioni - deterrà il 60%, mentre il 40% farà capo al fondatore

Massimo Renda che resterà in azienda come presidente esecutivo. "Con questa nuova operazione, che permette di ampliare il perimetro del nostro portafoglio di partecipazioni, entriamo in un settore caratterizzato da un alto tasso di crescita e con ulteriori potenzialità di sviluppo", ha detto Carlo Pesenti, consigliere delegato di Italmobiliare. "La scelta di puntare su Borbone per entrare nel mercato del caffè, e in particolare nel segmento più dinamico delle cialde e capsule - ha continuato - è supportata dal valore di un brand apprezzato e vincente, dall'efficienza produttiva e dalla visione e capacità imprenditoriale che il fondatore e il management continueranno ad imprimere per il futuro dell'azienda". L'operazione annunciata dovrebbe essere finalizzata entro la metà dell'anno. Italmobiliare si è avvalsa dell'assistenza di Leonardo-Houlihan Lokey per la parte finanziaria, dello studio Gattai Minoli Agostinelli come advisor legali, di [New Deal Advisors](#) e Gea come consulenti nella due diligence. Massimo Renda è stato assistito da Palmer Corporate Finance, Long Term Partners ed Ernst&Young come advisor finanziari e di business e Hogan-Lovells come advisor legale. Intesa San-

Paolo e Unicredit sono gli istituti bancari coinvolti nell'operazione.

#### CESSIONE D'ORO

Per quanto rilevante, l'operazione non svuota la cassa di Italmobiliare, società che nel 2015 ha realizzato una maxi cessione del settore core di cemento e calcestruzzi ai tedeschi del gruppo Heidelberg Cement. La famiglia Pesenti cedette inq uella circostanza la sua quota di controllo del 45% del gruppo per un valore di 1,67 miliardi. L'operazione, che ha permesso ai tedeschi di far nascere il secondo gruppo del cemento al mondo, ha riempito di liquidità la cassaforte italiana che con la dovuta calma sta da qualche tempo reinvestendo in settori e mercati molto diversificati. A seguito di quella operazione Italcementi fu valutata 7 miliardi di euro.

